

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA
Gruppo Studi Rosacrociari di Padova



The Rosicrucian Fellowship
Origine, Scopi e Insegnamenti



GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA - C.P.582 35122 Padova
e-mail: studi.rc@libero.it sito internet: www.studirosacrociari.org

PERCHÉ SONO ROSACROCIANO

(di Max Heindel)

Spesso qualcuno ritiene di dovere spiegare pubblicamente perché professa una delle tante fedi religiose. Molti nostri studenti ci chiedono consigli su come spiegare esaurientemente agli amici perché sono stati indotti a scegliere gli insegnamenti dei Fratelli Maggiori promulgati dall'Associazione Rosacrociana, piuttosto che altri; cercheremo perciò di esporre brevemente le ragioni che riteniamo idonee, sebbene, oltre a queste, gli studenti ne potranno trovare altre, forse migliori.

Innanzitutto è bene chiarire che i membri della nostra Associazione non possono definirsi dei Rosa-Croce, perché tale appellativo spetta di diritto soltanto ai Fratelli Maggiori, che sono gli Ierofanti della Saggezza Occidentale. Essi sono spiritualmente superiori al maggior santo vissuto sulla Terra, come il santo stesso è superiore ad un adoratore di idoli.

Quando la nave della nostra vita viaggia tranquilla sul mare calmo, dolcemente cullata dalla brezza della salute e della prosperità; quando abbiamo degli amici devoti, pronti ad aiutarci ad ottenere la felicità o i beni di questo mondo; oppure quando, secondo le nostre aspirazioni, otteniamo successi sociali o politici, possiamo con entusiasmo dire: "la vita mi sorride!". Ma quando la marea dei successi si abbassa e la gioia si muta in dolore; quando il vento impetuoso delle avversità spinge la nostra nave contro gli scogli minacciosi e la sferza della sofferenza ci colpisce; quando gli amici ci abbandonano, allora chiediamo aiuto al Cielo, come il marinaio che, smarrita la rotta, cerca aiuto nelle stelle.

Se però, bisognosi di aiuto, cerchiamo ansiosamente in cielo la stella che ci salvi, vediamo che tutta la volta stellata è in movimento: sarebbe pericoloso basarsi su una qualsiasi di esse. Occorre che la stella sia immobile e fissa: una sola possiede questi requisiti, ed è la stella polare. Con l'ausilio di questa stella, il marinaio può orientare fiduciosamente la propria nave verso il porto della salvezza.

Analogamente, chi cerca una guida su cui poter confidare nei giorni di dolore, deve basarsi su una religione che contempi le leggi

eterne e i principi indissolubili, che spieghino in modo logico il mistero della vita e soddisfino in pari tempo l'intelletto e il cuore. Intelletto e cuore: due fattori gemelli nella vita, che richiedono di essere soddisfatti. Solo avendo un concetto chiaro dello schema evolutivo umano, possiamo uniformarvici. Una volta compreso come ogni cosa sia retta dall'amore divino, svilupperemo in noi una sincera devozione, che ci inciterà a cooperare con Dio nel lavoro del mondo.

Le anime anelanti che bussano alla porta della Chiesa chiedendo tregua al loro dolore, non possono ritenersi paghe della risposta che "Dio vuole la loro sofferenza... che Egli, quale Divina Provvidenza, ha visto che si sono meritate il castigo, che occorre accettare serenamente il destino quale prova del Suo amore per le creature". Non possiamo ritenere infallibile una Divinità che arricchia pochi e lascia la maggioranza delle persone nell'indigenza, che dà ad alcuni la salute e a molti le infermità e, soprattutto, che permette l'apparente trionfo dell'iniquità, mentre per colui che è buono e giusto rimane spesso solo il disprezzo e la derisione. Gli insegnamenti rosacrociati forniscono una spiegazione chiara e logica del mondo e dell'uomo e incoraggiano la discussione, cosicché chi va alla ricerca delle verità spirituali può soddisfare ampiamente il proprio intelletto perché le nozioni che riceve sono scientifiche e religiose. Gli viene spiegato che i problemi della vita sono soggetti a leggi fisse e immutabili, come fissa e immutabile è in cielo la stella polare. Sebbene la Terra giri sul suo asse alla velocità di mille miglia all'ora, noi rimaniamo sulla sua superficie per effetto della forza di gravità; sappiamo anche che legge di gravità è eterna, e che non agisce oggi per cessare domani. Quando entriamo in un ascensore idraulico viaggiamo sicuri perché sappiamo che la colonna d'acqua che lo aziona ha una pressione superiore a quella dei solidi; tale proprietà esisteva ieri, esiste oggi e sempre esisterà in futuro. Se tale azione venisse sospesa, anche solo per un istante, accadrebbero dei disastri; tuttavia è implicito che questa legge è fissa, e noi non ne dubitiamo. Anche la legge di causa-effetto è immutabile. Se lanciamo in alto un sasso, l'atto non si completa fino a quando, per gravitazione, non ricadrà a terra. "L'uomo raccoglie ciò che semina", dice una legge morale; "I mulini del Signore vanno lentamente, ma macinano assai sottile", e una vol-

ta compiuta un'azione, nel giorno e nel modo determinati, avverrà la corrispondente reazione. Logicamente, non tutte le cause messe in atto durante una vita avranno effetto nel corso della stessa; da ciò si deduce che le conseguenze possono manifestarsi in qualche altro periodo e luogo, salvo che tale legge venga invalidata, cosa tanto impossibile quanto lo è l'annullamento della forza di gravità, che causerebbe la caduta dell'intero universo nel caos. La Filosofia Rosacrociiana spiega l'efficienza di questa legge, stabilendo che l'uomo è uno spirito che frequenta la scuola della vita con il proposito di sviluppare i suoi poteri latenti; per tale ragione vive molte esistenze in corpi fisici di costituzione via via sempre più perfetta e atta ad una migliore espressione. I primi anni di questa scuola evolutiva l'uomo li frequenta al mattino della sua infanzia, e gli vengono impartite le lezioni che deve studiare. Alla notte, quando cioè la fedele governante della natura, la morte, lo addormenta, egli può riposarsi dalle fatiche fino all'inizio del nuovo giorno, ossia quando riceve un nuovo corpo per imparare nuove lezioni. Ogni giorno la maestra di questa scuola, l'esperienza, lo aiuta nell'apprendimento di altre lezioni, ed egli si istruisce gradualmente fino ad esaurire l'intero programma. Alla fine avrà terminato lo studio che insegna come costruire ed usare i corpi. Se noteremo qualcuno dotato di scarse facoltà, sapremo che è un'anima giovane che ha da poco frequentato la scuola della vita, mentre se ci imbattiamo in un buon carattere, riscontreremo in lui un'anima grande, che ha ben appreso le sue lezioni.

Quando esamineremo le disuguaglianze della vita non perderemo la speranza nella bontà divina, perché sappiamo che un giorno tutti saremo perfetti come perfetto è il nostro Padre Celeste.

Gli insegnamenti rosacrociiani tolgono la spina del dolore che costituisce la più grande prova: quella della perdita degli esseri cari, perché è certo che *in Dio viviamo, ci muoviamo e siamo*, per cui se una sola anima si perdesse, si perderebbe una parte di Dio, è ciò è assolutamente impossibile. Sotto la legge inviolabile di causa-effetto siamo destinati ad incontrare ancora, in futuro e sotto altre circostanze, gli esseri amati; l'amore che ci ha uniti perdurerà fino a raggiungere la sua più alta espressione. Le leggi di natura sarebbero violate se solo una pietra lanciata in alto rimanesse sospesa nell'aria; in base

a queste leggi eterne coloro che passano a sfere più elevate dovranno ritornare in terra. Cristo disse: “Se vado al Padre mio, ritornerò a voi”.

Però, sebbene la nostra ragione possa raggiungere i misteri della vita, vi è indubbiamente uno stato più elevato: la conoscenza diretta, cioè il più alto grado di conoscenza, che consente di accertare le suddette considerazioni per mezzo di un sesto senso latente in noi, che ci rende idonei a percepire i mondi spirituali in modo chiaro, come chiaramente vediamo il mondo fisico. Questo senso si sviluppa attraverso tutta l'evoluzione. Esistono però dei metodi mediante i quali possiamo svilupparlo ora. Chi ha già ottenuto questa facoltà ci ha parlato dei viaggi nel mondo dell'anima, ai quali crediamo come crediamo ai racconti fattici di viaggi in terre sconosciute. Se in base a ricerche e calcoli scientifici sappiamo che la Terra gira sul suo asse e descrive un'orbita attorno al Sole, sappiamo anche che colui che è morto vive, e noi, morti e vivi, entro e fuori del corpo, riposiamo nell'amore del nostro Padre Celeste, senza la Volontà del quale neppure il più piccolo uccellino può cadere in terra, e che Egli guida i nostri passi in armonia con i suoi piani divini affinché si raggiungano i più elevati poteri spirituali.

Queste sono le ragioni per cui abbiamo adottato gli insegnamenti rosacrociani, in quanto il loro contenuto filosofico e logico ci appaga l'anima.

IL MESSAGGIO DELLA ROSA-CROCE AL MONDO MODERNO

Gli Insegnamenti. Questo messaggio, diffuso da Mistici Cristiani, ha lo scopo di far conoscere degli insegnamenti ben definiti sull'origine, l'evoluzione e lo sviluppo dell'universo e dell'uomo. Questi insegnamenti chiariscono sia il lato scientifico che l'aspetto spirituale di tali problematiche. Non presentano nulla che non sia conforme alla ragione e alla logica; soddisfano l'intelletto con spiegazioni chiare e precise, e non si sottraggono a nessuna verifica.

Dalla Rosa-Croce emana una scuola di pensiero che si sforza di fare del Cristianesimo un fattore vivente nel mondo. Il suo insegnamento incoraggia gli uomini a mantenere le loro convinzioni religiose e illumina di una nuova luce le conoscenze che si sono oscurate.

Lo scopo di questo insegnamento è fornire a tutti coloro che cercano, una risposta alle importanti domande riguardanti la loro origine, la loro natura, il senso della vita. Esso tende a soddisfare il cuore e l'intelletto; è allo stesso tempo mistico e scientifico.

Nel XIII secolo un istruttore spirituale dal nome simbolico di *Christian Rosenkreuz* (Cristiano Rosa-Croce), fondò in Europa un Ordine mistico, con la missione di preparare una nuova fase del Cristianesimo, destinata a culminare nell'Era di fratellanza dell'Acquario. Infatti, con l'evoluzione del mondo e dell'uomo, anche le religioni progrediscono per rispondere alle aumentate esigenze intellettuali.

La mente reclama imperiosamente una spiegazione logica intorno al mistero del mondo e alle inquietanti domande della vita e della morte. Seguendo l'ingiunzione del Cristo: "Non mettete la lampada sotto il moggio", il mistico Ordine dei Rosa-Croce si propone di dare tutti i chiarimenti possibili e di spiegare scientificamente i misteri della vita e dell'essere:

Nel 1909 Max Heindel fondò negli Stati Uniti la "The Rosicrucian Fellowship". Egli era stato scelto dai Fratelli Maggiori dell'Ordine come loro messaggero per diffondere gli Insegnamenti

della Saggazza Occidentale, da essi conservata per secoli. Il mondo era pronto per ricevere questa avanzata scienza dell'anima, questa filosofia mistica dell'era che sta per venire. La diffusione del suo insegnamento è continuata anche dopo la morte di Max Heindel, avvenuta nel 1919.

La Guarigione. Oltre alla diffusione degli insegnamenti, l'Associazione ha anche il compito, in ossequio al secondo comandamento del Cristo, di alleviare le sofferenze morali e fisiche delle persone che si raccomandano ad essa. Questo lavoro è effettuato dai Fratelli Maggiori della Rosa-Croce per mezzo di gruppi di Ausiliari Invisibili, che operano sotto la loro direzione.

Ciascuno è invitato a partecipare a questo lavoro con la preghiera.

LA FILOSOFIA DEI ROSA-CROCE

La Filosofia Rosacrociiana apporta un completamento alla dottrina della Chiesa. Poggiandosi sulla conoscenza diretta accessibile agli iniziati, essa dà dei chiarimenti che sono stati verificati. Tratta inoltre dei piani superfisici della natura, invisibili ai sensi ordinari, e descrive le condizioni che attendono l'uomo dopo la morte.

Il suo motto è:

*una mente serena
un cuore sensibile
un corpo sano.*

L'insegnamento rosacrociiano ci spinge ad uno sviluppo equilibrato di corpo, cuore e mente.

Il nostro *corpo* deve essere sano perché è uno strumento prezioso, il più perfezionato che attualmente possediamo. È tramite suo che si sviluppa la nostra coscienza in questo campo di esperienza che è il mondo fisico. È un errore disprezzare il mondo fisico, ed anche trascurarlo: vi apprendiamo lezioni di un grande valore.

È importante, allo stesso tempo, avere un *cuore* sensibile, in sintonia con tutti i sentimenti elevati e capace, soprattutto, di essere in comunicazione con tutti gli uomini, di donare se stesso per aiutarli con il più completo disinteresse; un cuore che irradi la divina fiamma dell'amore e che diffonda la sua pace sopra tutti gli esseri.

È nostro dovere sviluppare l'*intelligenza* e possedere un cervello ben organizzato affinché il giusto pensiero possa controllare gli istinti e le passioni indesiderabili, e guidare la nostra vita.

Mente e cuore si uniscono: la mente illumina i sentimenti, il cuore riscalda il pensiero e, con l'intuizione che gli è propria, ne aumenta la profondità. così, il corpo messo al servizio dello spirito, esegue quello che comprendiamo e sentiamo.

La sua parola-chiave è:

SERVIZIO AMOREVOLE E DISINTERESSATO.

Essa insegna che l'uomo possiede allo stato latente un sesto senso, che alcuni hanno già sviluppato e che potrà manifestarsi in ciascuno di noi. L'uso di questo senso permetterà di percepire ed esplorare i regni superfisici dove continuano a vivere coloro che noi chiamiamo morti. Noi disapproviamo energicamente, tuttavia, ogni contatto con quei mondi eseguito con i metodi spiritici per mezzo di medium, o tramite l'uso di droghe.

Inoltre, questa filosofia insegna che la Terra è una grande scuola alla quale ritorniamo continuamente in esistenze successive rinascendo. Ad ogni soggiorno che noi compiamo quaggiù, vi apprendiamo nuove lezioni. In questo modo evolviamo verso una maggiore perfezione e sviluppiamo le nostre facoltà spirituali. Tutte le diversità di destino che possiamo riscontrare intorno a noi, sono dovute unicamente al diverso grado di evoluzione a cui ciascuno perviene ad ogni nuova tappa compiuta in questa scuola.

I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE

Ai corsi dell'Associazione Rosacrociiana sono ammessi tutti, purché siano maggiorenni e si impegnino a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, a non essere cartomanti, indovini, medium, guaritori o astrologi di professione.

L'insegnamento è gratuito (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto il risarcimento delle spese vive.

I corsi sono strutturati in lezioni inviate per corrispondenza.

Elenco dei corsi:

Corsi di Filosofia Rosacrociiana:

- * Corso di Filosofia Preliminare, composto di 12 lezioni. Questo Corso è obbligatorio per chi vuole accedere all'Associazione; il testo di studio è *La Cosmogonia dei Rosa-Croce* di Max Heindel.
- * Corso Regolare di Filosofia, composto di 16 lezioni, per completare lo studio della Cosmogonia.
- * Corso di Filosofia Supplementare, composto di 40 lezioni.

Corso Biblico, composto di 28 lezioni, tratte dagli scritti di Max Heindel. Illumina di una nuova luce il significato nascosto nelle scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza che la religione.

Corsi di Astrologia Spirituale:

- Corso di Astrologia Elementare, composto di 27 lezioni.
- Corso di Astrologia Superiore, composto di 12 lezioni.
- Corso di Astrologia Superiore Supplementare, composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio collegato, in certa misura, con la Filosofia Rosacrociiana. Un numero sempre maggiore di persone si va convincendo della realtà delle influenze cosmiche.

Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore poiché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul sentiero.

Ai Corsi Astrologici sono ammessi soltanto coloro che abbiano terminato il Corso Preliminare di Filosofia, e si servano delle conoscen-

ze acquisite per aiutare gli altri e per meglio conoscere se stessi, e non per scopi di lucro.

Per informazioni sui nostri Corsi per Corrispondenza (via posta o via e-mail), rivolgersi al seguente indirizzo:

*Segretario del GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA
C.P. 582 - 35122 Padova
Oppure: studi.rc@libero.it*

PERCHÉ L'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA NON È UNA SETTA

LA SETTA

La definizione di “setta”, per qualificare un movimento religioso, è sempre attribuito dalla religione socialmente dominante, ogni “setta” divenendo “Chiesa”, e ogni “Chiesa” divenendo “setta”, mutando le rispettive condizioni.

Il termine di per sé evoca semplicemente il movimento di coloro che seguono un profeta e il suo messaggio.

Ma evoca anche la separazione di un piccolo gruppo che produce una secessione da una Chiesa storica o da un'altra setta, basandosi su se stesso e sulle proprie convinzioni.

Il solo modo di discernere fra “l'ammirevole” e “l'inaccettabile” è allora quello di verificare se, dentro tale movimento, esistano o meno delle “tendenze settarie”. Queste sono sempre pericolose, qualunque sia il gruppo (o la Chiesa) all'interno del quale si manifestano.

LE TENDENZE SETTARIE

Si può parlare di “tendenze settarie” quando si ha:

1. alienazione di persone a seguito di pressione mentale e condizionamento psicologico che non rispettano la libertà di decisione. Dette pressioni sono particolarmente nocive quando si tratta di giovani, durante il fragile periodo di strutturazione dell'io: praticare il martellamento ideologico in sessioni intensive, ridurre il tempo di sonno, separare dalla famiglia.
2. manipolazione della Parola di Dio per stabilire la dottrina del movimento al prezzo di semplificazioni abusive. Far dire ad esempio alla Bibbia in quale data esatta fu creato Adamo, quanti

uomini saranno salvati, o la data della fine del mondo.

3. viste finanziarie. Numerosi gruppi al giorno d'oggi considerano la religione come un semplice prodotto da vendere, oggetto di un succulento marketing spirituale. Si comportano come i “mercanti del tempo”.
4. chiusura sul gruppo e le sue certezze, a scapito di una comunione più universale, quando si pretende di essere autosufficienti. Alcuni arrivano perfino a chiedere il ripudio di ogni altra relazione tranne con gli adepti del movimento: si incontrano estranei unicamente per convertirli.

Da questo punto di vista, sono “settarie” quelle persone intolleranti e di strette vedute che non riescono ad aprirsi ad altre opinioni che non siano le loro. Che hanno sulla bocca più spesso il linguaggio della condanna piuttosto che quello dell'amore e della comprensione.

“Nel nome della Verità”: cioè del MIO modo di PERCEPIRE la verità.

Le suddette definizioni sono tratte dall'opera di Padre Jean Cernette: “Les Sectes”.

Nel quadro dell'Associazione Rosacrociiana:

1. lo studente, che deve essere maggiorenne per seguire i corsi per corrispondenza dell'Associazione, è libero in ogni momento di interromperli semplicemente non rispondendo alla lezione inviata, senza che gli venga chiesta alcuna giustificazione. La presenza agli incontri è facoltativa.
È dunque altrettanto facile entrare nell'Associazione, quanto di uscirne.
2. alcune persone credono che la Bibbia sia assolutamente vera, parola per parola, dall'inizio alla fine. Inoltre, discutendone, sembrano ragionare come se la Bibbia fosse stata originariamente scritta nella loro lingua, e come se ogni parola significasse esattamente quello che vuol dire, e nient'altro. Di fatto, la Bibbia è

stata tradotta, trascritta, edita e riedita così tante volte che estrapolazioni si sono naturalmente verificate. Alcune sono state commesse involontariamente dai copisti; altre per sostenere una dottrina nella quale credeva il copista e che non vi si trovava chiaramente espressa. Gli eruditi riconoscono che quella che possediamo oggi non è che un abbozzo degli insegnamenti originali. In tutte le religioni, è stato dato alla moltitudine un insegnamento esoterico; esso non contiene che le nozioni più elementari, ma un aspetto più profondo fu riservato a coloro che avevano meritato, tramite la loro vita, la comprensione dei misteri. La parola del Cristo a suoi discepoli: “A voi è stato dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a costoro soltanto in parabole”, mostra che non è da meno nella religione cristiana (Filosofia in Domande e Risposte, II volume). Non vi è quindi manipolazione della parola di Dio, ma considerazione che vi sono della stessa più livelli d’interpretazione.

3. non è richiesta alcuna quota per diventare membro dell’Associazione Rosacrociiana. Uno dei suoi tratti distintivi è il principio del servizio disinteressato. E ciò si applica ai corsi per corrispondenza. Alcuni studenti divenuti correttori inviano e correggono i corsi volontariamente. Lo studente li riceve senza che venga richiesto nulla obbligatoriamente. Per contro, è augurabile una partecipazione finanziaria, ma solo a discrezione del donatore; l’importo è deciso liberamente dallo studente. Ne esce perciò il carattere letteralmente disinteressato della diffusione degli Insegnamenti Rosacrociiani.
4. l’Associazione non cerca in alcun caso di dividere i membri dai loro luoghi familiari, che siano la famiglia, la professione, le amicizie o la religione. Al contrario, l’ideale del rosacrociiano è quello di servire lì dove si trova, dove le circostanze lo pongono, senza separarsi dal mondo e dai suoi cari.

UN CREDO O IL CRISTO?

Poesia di Max Heindel

*Non può amar Dio colui che odio sente;
Chi piega il cuore e l'animo fraterno,
Chi imprigiona o annebbia l'altrui mente
Paventando un malinteso Inferno.
Qualsiasi credo a Dio invero piace;
E Cristo è Via, la Verità e la Vita,
Per dare al carico pesante pace,
E sosta a ogni dolor che il mondo incita.
In seguito al tuo appel il Suo Spirto venne
Ed anche al mio, senz'ombra di steccato;
La fiamma a Pentecoste ognun contenne
Ciascun apostol venne illuminato.
Da allora, ingordi avvoltoi rapaci,
Ci siam battuti per un nome vuoto
Cercando di mandar gli altrui seguaci
Nel fuoco per bruciar l'avverso voto.
Si mostra dunque Cristo con due volti?
E Paolo non fu appeso per il mondo?
Perché da più distinguo andiam distolti?
Dell'amor Suo ciascuno si empia a fondo.
Il Suo amor puro e dolce non finisce
Dai credo più diversi separato,
È amore che soltanto ci riunisce:
Non conta come noi Lo abbiam chiamato.
Vogliamo dunque prenderLo in parola?
Perché attaccarsi a un dio separatore?
Alfine, conta a noi una cosa sola,
Che amor fraterno alberghi in ogni cuore.
Solo una cosa il mondo ha da sapere;
Allevia ad ogni pena un solo unguento,
Solo una via conduce alle alte sfere:
L'amore che al fratello unito sento.*



MAX HEINDEL

L'importanza dell'opera di Max Heindel è riconosciuta a livello mondiale, rappresentando una sintesi di profondità e di chiarezza, di spirito pratico e di misticismo. Iniziato nell'Ordine Rosacroce, Max Heindel ricevette l'incarico di trasmettere al Mondo Moderno quegli insegnamenti che oggi appaiono sempre più importanti e necessari con l'approssimarsi dell'Era dell'Acquario, della quale l'Associazione Rosacroce è l'Araldo nel mondo:

**Gli Insegnamenti della
Saggezza Occidentale**



Community of the Rose+Cross
Communauté Rose+Croix
Comunidad Rosa+Cruz
Comunidade da Rosa+Cruz
Comunità Rosa+Croce

Presentazione della
ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

L'Associazione Rosacrociiana ha come scopo la divulgazione attraverso le opere di Max Heindel di quei concetti che favoriscono la comprensione delle leggi che governano l'uomo e l'universo, fornendo risposte soddisfacenti sul piano intellettuale e sul piano mistico ai grandi interrogativi circa l'origine e la natura dell'uomo, il suo destino, il senso e il fine della vita e dei fatti che la contraddistinguono.

Essa non è una setta né una organizzazione religiosa, ma una scuola di pensiero che si sforza di fare del Cristianesimo un vero fattore di evoluzione per il mondo.

Non ha fini politici, ma cerca di guidare l'umanità verso una più ampia conoscenza e un maggiore sviluppo di coscienza per realizzare la Fratellanza Universale.

Porta un messaggio di pace e non conosce che sentimenti di fraternità per tutti coloro che, per altre vie, cercano sinceramente la Verità, al di fuori di dogmi e settarismi faziosi e separatori.

Non si presenta come una rivelazione assoluta, ma vuole solo costituire un filo conduttore nella trama della vita, dove ciascuno possa trovare, attraverso l'ampliamento di coscienza, la strada individuale che lo conduca all'auto-realizzazione.

La *Associazione Rosacrociiana* non ha alcun rapporto con altre organizzazioni aventi lo stesso nome.